



# COMUNE DI VADO LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[# ] Comunicata ai Capigruppo

**N. 36 Registro Deliberazioni**

**Data 02/04/2026**

**OGGETTO :**

AFFIDAMENTO INCARICO PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE NEL RICORSO AL TAR DEL LAZIO AVVERSO IL DPCM CONCERNENTE «REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI MONTANI», NONCHÉ DEGLI ATTI PRESUPPOSTI E CONSEGUENZIALI, COMPRESA LA DELIBERA MOTIVATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, DI AUTORIZZAZIONE ALL'ADOZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONCERNENTE «REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI MONTANI». (26A00894) (GU SERIE GENERALE N.42 DEL 20/02/2026).-

In data 02 APRILE 2026 alle ore 15:30, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GILARDI FABIO	Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Vice Sindaco	X	
LESTINGE ANGELO	Assessore	X	
FALCO FABIO	Assessore	X	
RIZZUTI LAURA	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale BLOISE DR.SSA CRISTINA

Il Signor GILARDI FABIO - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la Delibera motivata del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di autorizzazione all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente «Regolamento recante i criteri per la classificazione dei comuni montani». (26A00894) (GU Serie Generale n.42 del 20/02/2026);

**CONSIDERATO** che:

- il Comune di Vado Ligure, a seguito del predetto regolamento, verrà escluso dall'elenco dei Comuni classificati come montani e, conseguentemente, è fortemente penalizzato dal predetto provvedimento;
- si ravvedono nel regolamento citato profili di illegittimità derivanti da:
  - la violazione degli articoli 3 e 44 della Costituzione;
  - l'inattendibilità ed l'irragionevolezza dei criteri individuati per determinare il carattere della montanità dei Comuni;
  - la disparità di trattamento tra Comuni che versano in situazioni sostanzialmente simili;

**VISTO:**

- il Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale, ai sensi del quale il Sindaco rappresenta l'ente anche in giudizio previa deliberazione della Giunta comunale;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** di aderire al ricorso promosso in sede nazionale, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del I Settore Amministrativo;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del I Settore Amministrativo;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**RITENUTO** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di rendere immediatamente applicabili gli indirizzi in oggetto;

A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di proporre ricorso, per le motivazioni di cui in premessa, innanzi al TAR del Lazio avverso il DPCM «Regolamento recante i criteri per la classificazione dei comuni montani» per i vizi di illegittimità e incostituzionalità richiamati in premessa;
2. di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al Prof. Avv. Antonio Bartolini e all' Avv. Antonella Mirabile, con studio in Perugia (PG) Via Mattioli n. 19;
3. di dare atto che il corrispettivo richiesto per la prestazione in oggetto dovuta all'intero collegio difensivo da parte dei predetti legali è pari ad Euro 500,00, oltre spese generali 15%, Cap 4% e IVA al 22%;
4. di incaricare il Responsabile del I Settore Amministrativo, con successiva determinazione dirigenziale, ad impegnare le suddette spese.

\*\_\*\_\*

Dopodichè,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**CON** voti unanimi resi in forma palese,

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. al fine di rendere immediatamente applicabili gli indirizzi in oggetto

\*\_\*\_\*

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO  
GILARDI FABIO \***

**IL SEGRETARIO GENERALE  
BLOISE DR.SSA CRISTINA \***

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa